

SALVE, a chiunque legga questa lettera.

Mi chiamo Silvia, ho 49 (quasi 50) anni e sono una paziente del reparto

di Ematologia del Policlinico G. B. Rossi di Borgo Roma (VR).

Il 30 dicembre 2004 mi è stata diagnosticata una leucemia linfoblastica

acuta e da allora l'ospedale è diventato per me come una seconda casa...

Adesso sono a casa in permesso, ma quando rientrerò dovrò cominciare la

fase di consolidamento, due cicli di chemioterapia, e forse per fine aprile

saranno finiti i ricoveri.

Ho passato dei momenti terribili, specialmente dopo il 1° ciclo di chemio,

ho patito tanto di quel male che dico un malato di leucemia può capire,

ma non vi ho scritto per descrivere i miei mali, vorrei piuttosto farvi i miei

compimenti per la bellissima iniziativa che la vostra associazione com-

pie.

Essendo coinvolta in prima persona, mi sono fatta stampare l'opuscolo da

voi ridallo con tutte le informazioni sui tipi di leucemia. L'ho ricevuto

estremamente completo e chiaro e soprattutto rassicurante, almeno per

me.

Anche per i miei genitori, che come me non sapevano quasi nulla su questa

malattia, leggere quell'opuscolo è stato utile sia dal punto di vista

curativo che morale. Il primo periodo infatti è stato duro anche per

loro, e l'unico modo per stare su di morale è stato parlare con i genitori

e i parenti degli altri pazienti, con i quali hanno affrontato i momenti

più difficili.

Io, oltre ai miei genitori, ai parenti e agli amici, ho trovato un enorme sos-

tegno negli altri pazienti del reparto, specialmente nei pazienti più giovani,

che come me si sono presi una pausa dalla vita di tutti i giorni e ancora

adesso stanno lottando contro questa "bestia" che nessuno si meriterebbe

di incontrare.

loro, sia con leucemie che con linfomi, mi hanno infatti concesso una copia di

energia positiva che mi ha aiutato a superare i momenti bui e di scon-

Penso che a tutti capirano, specialmente in situazioni come queste.

Per concludere vi faccio quindi tantissimi auguri di proseguire la vostra lotta affinché queste macabre vengano sconfitte, perché non c'è niente che vada di più della salute.

Un abbraccio a tutti e grazie ancora per il vostro impegno.

Silvio

P.S. Il mio numero di telefono è 3486036457.